



# ORTICOLA DI LOMBARDIA™

notiziario di informazione per i soci

Orticola di Lombardia  
www.orticola.org  
info@orticola.org

Orario della segreteria:  
Dal martedì al Venerdì  
dalle 10 alle 12.30

## I colori 2007



Ecco i colori della nuova tessera per il 2007. Invitiamo pertanto tutti i soci a far pervenire le proprie adesioni tramite la segreteria.

## Arrivederci a settembre

Dopo la pausa estiva la segreteria di Orticola riaprirà il 12 settembre.

## Le piante e le acque dei giardini pubblici di Milano

CONSIDERAZIONI E RICORDI DEL NOSTRO SOCIO LIONELLO FORMENTI



L' "Orticola di Lombardia" mi ha fatto un bel regalo: la riscoperta degli alberi e delle acque dei "Giardini Pubblici" di Milano. Grazie alla frequentazione della Fiera orticola di Maggio ho rivisitato con interesse, dopo tanti anni, queste meraviglie.

Meravigliosi soprattutto gli alberi, che da giovani quasi si ignoravano, ma da adulti, e ancor più col passare degli anni, ci entusiasmano e procurano un vero godimento. Da piccoli si era più attratti dalle acque (anche una sola pozzanghera può fare felice un bambino!) La bella fontana con la sua grande vasca era per noi quasi un lago, se non addirittura un mare. Io sono stato

molto fortunato, perché, abitando vicino, l'ho goduta molto. I bambini più grandicelli migravano alle sue sponde o dal Viale delle balie o dal posto dove stazionavano le carrozzelle delle caprette, dietro al Museo di Storia Naturale.

Presso la vasca i bambini diventavano degli armatori: chi con la barchetta a vela, chi con i motoscafi a molla e chi, futuri ingegneri, con i siluri azionati da elastici ritorti. C'erano anche dei curiosi mini motoscafi: i famosi "pot-pot" che traevano il moto da una lamella metallica fatta vibrare da una minuscola candelina.



Non mancavano i naufragi. Quando il natante si avventurava nel centro e finiva sugli scogli, dai quali scaturiva il getto dell'acqua, la ricaduta dello scroscio travolgeva il malcapitato naviglio con un vero uragano.

Passando dall'acqua agli alberi, proprio vicino alla fontana, un'imponente magnolia offre sotto la sua ombra un fresco spazio, forse il più ambito dagli espositori della Mostra di maggio. L'imponenza degli alberi la ritroviamo sulle sponde del laghetto delle anatre e...dei topi, dove svettano degli stupendi *Taxodium distichum* con le loro radici che entrano nell'acqua come quelle delle mangrovie e in autunno le chiome diventano delle colonne di fuoco. Vicino ci sono un grandioso *Liquidambar*, un



# I Giardini

Giornale della società orticola di Lombardia  
Anno 1875-1876 - Volume XXI

## MISCELLANEA

Nel giornale Il Garden troviamo sotto il titolo "concorrenza moderna" il seguente passo:

I nostri antichissimi parenti, le scimmie, cominciano a trovare un utile impiego nell'economia rurale. Un corrispondente del giornale di Ceylon ci informa che grosse scimmie sono attualmente impiegate per raccogliere le noci di cocco. Queste scimmie sono importate e distribuite in stazioni nelle vicinanze delle piantagioni ed i loro proprietari le danno a nolo. Si attacca una corda alle reni di ciascuna scimmia e poscia sono impiegate al lavoro, che consiste nell'arrampicarsi sugli alberi e staccarne le noci di cocco. Disbrigano il loro compito a meraviglia, ed anzi giungono a scegliere con molta intelligenza i frutti perfettamente maturi che staccano con prestezza facendoli girare accortamente su loro stessi finché cadono. Ogni noce che cade, cagiona loro una gran gioia che manifestano con movimenti di allegria. (...)

**A Ceylon anche l'elefante lavora e aiuta l'uomo**

## SPAURACCHIO COCINCINESE

(...) Non è soltanto in Europa che i coltivatori hanno a lamentarsi della voracità degli uccelli e sono obbligati a vegliare sui loro campi se vogliono salvare le messi.

(...) Consiste questo congegno in una verga di bambou o di altro legno elastico lunga da un metro e mezzo a due, di cui si fissa solidamente in terra la parte più grossa. All'altra estremità, che non deve essere troppo sottile onde possa curvarsi senza rompersi, si attacca una cordicella di mezzo metro di lunghezza, alla quale, dopo che è passata attraverso una bottiglia di vetro senza fondo, si assicura un corpo leggero e che offra grande superficie al vento, come sarebbe, un osso di seppia, un pezzetto di ardesia, un'assicella, ecc.

La bottiglia si lega per il collo a metà circa della cordicella in modo che resti fissa. Nel suo interno ed al centro della parte più larga si assicura al filo un chiodo od un pezzetto di ferro qualunque, il quale mosso dal vento che agita la cordicella percuote alternativamente le pareti della bottiglia, producendo un rumore forte e singolare.

(...) Ci assicurano che il rumore è tale, che se i congegni sono in quantità e posti vicini alle abitazioni, è impossibile dormire fino a che ci si è abituati, e che gli animali selvaggi e feroci, la tigre stessa, rispettano le piantagioni ove v'hanno molti di questi spauracchi. (...)

**Chissà se questo trucco può valere anche per allontanare i cinghiali dai nostri vigneti?**



immenso Platano, un maestoso *Cedrus deodora*, più avanti un *Quercus rubra* con la affascinanti radici affioranti ed espanse. Vetuste poi compaiono una Farnia e una curiosa *Quercus acutissima*.

Seguendo un percorso botanico che porta ad una *Araucaria* e a un *Liquidambar*, si arriva a dei venerandi ippocastani e ai famosi Tigli. Risalendo verso Montemerlo, si scoprono le sveltanti *Ginkgo biloba* che in autunno diventano delle cascate dorate e un'altra attraente fonte d'acqua: il ruscello. Immettendo nel suo corso una barchetta, anche una semplice foglia di Magnolia (quelle secche correvano più veloci), la si poteva seguire attraverso rapide e gallerie fino all'ultima vasca dei Giardini, la vasca delle "Foche monache di Sardegna". Queste sembravano essere gli animali più felici dello zoo perché, mostrando loro un maleodorante pesciolino, uscivano dall'acqua e, saltellando, lo afferravano voracemente.

Queste righe ricorderanno qualcosa ad alcuni soci dell'Orticola di Lombardia, ma solo a quelli vetusti, quasi come gli alberi dei "Giardini Pubblici"!



**ORTICOLA DI LOMBARDIA™**

Via Montenapoleone, 8 Milano Tel. e Fax 02 76001496 info@orticola.org

www.orticola.org